METRIPHAR 70 WG

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 13/04/2023 Data di revisione: 09/09/2024 Sostituisce la versione di: 13/04/2023 Versione della SDS: 1.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Metribuzin 700 g/kg WG
Denominazione commerciale : METRIPHAR 70 WG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale : Prodotti fitosanitari
Uso della sostanza/ della miscela : Erbicida

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Non impiegare per usi diversi da quelli a cui il prodotto è destinato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
Arysta LifeScience Benelux Srl
Rue de Renory 26/1
B-4102 Ougrée
Belgio
T +32 (0)4 385 97 11
EUR-SDS.info@upl-ltd.com, http://www.upl-ltd.com/be

Distributore
UPL Italia S.r.l.
Via Terni 275
47522 S. Carlo di Cesena (FC)
T 0547 661523
EUR-SDS.info@upl-ltd.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Resto del mondo (in inglese): +44 1865 407333
Europa (in inglese): +44(0)1235 239670
112 (European Emergency Number)
Italia: +39 02 3604 2884 (italiano)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Policlinico "Umberto I" CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Contiene : metribuzin (ISO); sodio alchilnaftalensolfonato

Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 - Sciacquare la bocca.
P391 - Raccogliere la fuoriuscita.
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in Norme nazionali.

Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
metribuzin (ISO)	Numero CAS: 21087-64-9 Numero CE: 244-209-7 Numero indice EU: 606-034-00-8	65 - 75	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=322 mg/kg di peso corporeo) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) EUH401
Alkylnaphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	Numero CAS: 68425-94-5	10 - 20	Eye Irrit. 2, H319

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione (EN 166)

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5 (EN 13688 + EN 13982-1:2004).
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione delle mani:
Guanti di protezione (EN ISO 374)

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	>0.4	3 (> 0.65)	EN ISO 374

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Mezza maschera (EN 405)

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Mezza maschera	ABEK-P3	Protezione antipolvere	EN 140, EN 149

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Marrone. Arancione.
Aspetto	:	Granuli idrodisperdibili.
Odore	:	acetico.
Soglia olfattiva	:	Non applicabile Non applicabile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione	:	Non applicabile
Infiammabilità	:	Non facilmente infiammabile,Metodo UE A.10
Proprietà esplosive	:	Non vi è nessunaindicazione di proprietà esplosive sulla base della struttura chimica. Metodo UE A.14.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente. Metodo UE A.17.
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	7,6
pH soluzione	:	1 % (CIPAC MT 75.3)
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Disperdibile. Non applicabile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	Non applicabile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non applicabile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	Non applicabile
Velocità di evaporazione relativa (etere=1)	:	Non applicabile
Densità apparente	:	0,6 g/ml Prima compressione; 0.64 g/ml Dopo compressione (CIPAC MT 169)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

METRIPHAR 70 WG	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg (OECD 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
DL50 orale ratto	322 mg/kg (Efsa Scientific Report)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea	2500 mg/kg

Sodium Alkyl Naphthalene Sulphonate Formaldehyde Condensate (68425-94-5)	
DL50 orale ratto	> 5000 ml/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (su coniglio; (metodo OCSE 404))
pH: 7,6

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
pH	Non applicabile

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Sulla base di dati sperimentali; su coniglio; (metodo OCSE 405)).
pH: 7,6

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
pH	Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Sensibilizzazione della pelle: Non classificato (topo; (metodo OCSE 429)). Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificato (topo; (metodo OCSE 429)).

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Dati non disponibili)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Dati non disponibili)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

METRIPHAR 70 WG	
Viscosità cinematica	Non applicabile

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
CL50 - Pesci	74,6 mg/l (96h Salmo gairdneri)
CE50 - Crostacei	49 mg/l (48h Daphnia magna)
ErC50 alghe	0,039 mg/l
NOEC cronico pesce	5,6 mg/l (21d Onchorynchus mykiss)
NOEC cronico crostaceo	0,32 mg/l (21d Daphnia magna)
NOEC cronico alghe	0,0079 mg/l (14d Lemna Gibba)

Sodium Alkyl Naphthalene Sulphonate Formaldehyde Condensate (68425-94-5)	
CL50 - Pesci	10 – 100 mg/l (96h Danio rerio)
CE50 - Crostacei	> 100 mg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe	> 100 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC (cronico)	10 – 100 mg/l Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

METRIPHAR 70 WG	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

Sodium Alkyl Naphthalene Sulphonate Formaldehyde Condensate (68425-94-5)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METRIPHAR 70 WG	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
BCF - Pesci [1]	Non richiesto
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,6 (20°C)

12.4. Mobilità nel suolo

metribuzin (ISO) (21087-64-9)	
Tensione superficiale	63 mN/m (20°C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (metribuzin (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (metribuzin (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO))
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO)), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (metribuzin (ISO)), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (metribuzin (ISO)), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO)), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (metribuzin (ISO)), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
ADR eccezioni quantitative	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	
ADR codice di restrizione in galleria	:	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	BK1, BK2, BK3, T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M7
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T* B**
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, A***
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	:	* Solo allo stato fuso. ** Per il trasporto allarinfusavedi anche 7.1.4.1. *** Solo in caso di trasporto alla rinfusa.

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M7
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5kg
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	:	VC1, VC2

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di so stanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducon o lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comun itario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni	:	Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e al l'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Italia

Regolamenti Nazionali Italiani	:	Prodotto Fitosanitario registrato presso il Ministero della Salute n. 10577. il 06-09-2000.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	**Elemento modificato**	**Note**
	Sostituisce la scheda	**Aggiunto**
	Data della revisione SDS	**Aggiunto**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, d ella sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.